



Istituti
Clinici
Scientifici
Maugeri
IRCCS



FONDAZIONE
SALVATORE
MAUGERI

GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

VOLUME XXXIX
SUPPLEMENTO AL N. 3

LUGLIO-SETTEMBRE 2017

4.121

80° Congresso Nazionale SIMLII
**Società Italiana di Medicina del Lavoro
ed Igiene Industriale**

**La Medicina del Lavoro
dalla ricerca alla professione**


Padova, 20-22 settembre 2017

Editors:

*Giovanni Battista Bartolucci,
Piero Maestrelli,
Francesco Saverio Violante*

SESSIONI PARALLELE, COMUNICAZIONI & POSTER

EDITOR
MARCELLO IMBRIANI

TIPOGRAFIA  EDITRICE SA
PAVIA - 2017

GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

<http://www.aracneeditrice.it/aracnewweb/index.php/rivista.html?col=GIMLE>

Rivista di **Medicina del Lavoro** (Medicina Occupazionale e Ambientale, Igiene del Lavoro, Tossicologia Occupazionale) ed **Ergonomia** (Rapporto Uomo/Lavoro, Riabilitazione Occupazionale, Terapia Occupazionale, Psicologia del Lavoro, Ergonomia)

Rivista indicizzata da: Index Medicus, Excerpta Medica, Scopus

Direttore

MARCELLO IMBRIANI

Università degli Studi di Pavia

Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa SB

MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE INDUSTRIALE

COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe ABBRITTI, Pietro APOSTOLI, Massimo BOVENZI, Stefano M. CANDURA, Pierluigi COCCO, Giovanni COSTA, Sergio IAVICOLI, Piero MAESTRELLI, Cristina MONTOMOLI, Antonio MUTTI, Giacomo MUZZI, Gabriele PELISSERO, Enrico PIRA, Nicola SANNOLO, Pietro SARTORELLI, Leonardo SOLEO, Francesco S. VIOLANTE

COMITATO DI REDAZIONE

Giulio ARCANGELI, Alberto BATTAGLIA, Domenico CAVALLO, Nicoletta CORNAGGIA, Massimo CORRADI, Paolo CROSIGNANI, Danilo COTTICA, Marco DELL'OMO, Francesco FRIGERIO, Francesco GARDINALI, Fabrizio M. GOBBA, Elena GRIGNANI, Ivo IAVICOLI, Giuseppe LA TORRE, Andrea MAGRINI, Sara NEGRI, Canzio ROMANO, Benedetta PERSECHINO, Giuseppe TAINO

ERGONOMIA

(Riabilitazione Occupazionale, Terapia Occupazionale, Psicologia del Lavoro, Ergonomia, Economia Sanitaria)

COMITATO SCIENTIFICO

Giacomo BAZZINI, Michelangelo BUONOCORE, Luca CHIOVATO, Gianni GIORGI, Ines GIORGI, Paolo MIGLIAVACCA, Antonio NARDONE, Roberto PEDRETTI, Pierluigi POLITI, Alfredo RAGLIO, Livia VISAI

COMITATO DI REDAZIONE

Edda CAPODAGLIO, Gianni D'ADDIO, Stefano GARIANO, Marina MANERA, Fabrizio PAVONE, Giandomenico PINNA, Elena PRESTIFILIPPO

Segreteria scientifica: Enrico Oddone - E-mail enrico.oddone@unipv.it - Fax 0382-593796

Redazione: Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia - Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa SB IRCCS Maugeri Pavia - Sezione di Medicina del Lavoro "Salvatore Maugeri" - Via Severino Boezio, 24 - 27100 PAVIA

Editore: PI-ME Editrice - Via Vigentina 136^A - Tel. 0382-572169 - Fax 0382-572102 - 27100 PAVIA
E-mail tipografia@pime-editrice.it



GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

<p>INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE TRA IL PERSONALE SANITARIO Cipollone C., Martinelli R., Tarquini M., Bologna I., Paoletti A.</p>	173	<p>VALIDAZIONE DI UN QUESTIONARIO PER L'ANAMNESI OCCUPAZIONALE DEI PAZIENTI CON TUMORE NASO-SINUSALE Comiati V., Cazzador D., Mastrangelo G., Carrieri M., Alexandre E., Emanuelli E., Scapellato M.L.</p>	179
<p>PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA TUBERCOLOSI NEGLI OPERATORI SANITARI: ANALISI DEL QUADRO AZIENDALE IN FUNZIONE DEL MIGLIORAMENTO Crema M.</p>	174	<p>ASSOCIAZIONE TRA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A RADIOFREQUENZE E LINFOMA NON HODGKIN IN UN ADDETTO ALLA CONSOL RADAR NAVALE E ALLA SALA OPERATIVA DI UNA BASE MILITARE Argiolas A., Pili C., Cocco P., Campagna M.</p>	180
<p>ESPERIENZE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E BIOLOGICO NELLA VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A GAS ANESTETICI IN SALA OPERATORIA Salamon F., Martinelli A., Maratini F., Scapellato M.L., Comiati V., Pierobon A., Carrieri M., Bartolucci G.B.</p>	175	<p>STORIA VACCINALE, INFEZIONE DA VIRUS DELL'EPATITE B E RISCHIO DI LINFOMA NON-HODGKIN E SUOI SOTTOTIPI IN OPERATORI SANITARI: DISEGNO DELLO STUDIO Meloni F., Ursi M., Noli M., Aresti C., Muru L., Campagna M., Cocco P.</p>	181
<p>DERMATITE ALLE MANI E SINTOMI DA GUANTI NEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA ED EFFICACIA DELLA FORMAZIONE: RISULTATI DI UN FOLLOW-UP Marinelli A., Mari G.A., Laresse Filon F.</p>	175	<p>ASSENZA DI TRANSLOCAZIONE T(14; 18) NEI LAVORATORI AGRICOLI DOPO L'ESPOSIZIONE A PESTICIDI A BREVE TERMINE Ledda C., Romano G., Senia P., Vitale E., Miozzi E., Libra M., Venerando R.</p>	181
<p>LA VALUTAZIONE DELLA IMMUNIZZAZIONE AL VIRUS DEL MORBILLLO IN UNA VASTA POPOLAZIONE DI OPERATORI OSPEDALIERI Lieto P., Mattone P., Coppeta L., Pettinicchio V., Somma G., De Zordo L.M., Papa F., Doddato M.T., Iarocci F., Luciano A., Fundarò M.G., Grelli S., Magrini A.</p>	176	<p>UNA RIFLESSIONE SUI DATI DELL'ALLEGATO 3B E DELLE LORO POSSIBILI RICADUTE Talini D., Baldasseroni A., Romeo G., Biffino M.</p>	182
<p>LA SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA AI NUOVI ALLERGENI IN AMBIENTE OSPEDALIERO: RUOLO DEI PATCH TESTS Papa F., Coppeta L., De Zordo L.M., Magrini A., Lieto P., Mattone P.</p>	176	<p>VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SANITARIO IN AREE TERRITORIALI LIMITROFE A SITI DI PRODUZIONE DEL CEMENTO De Angelis D., Decinti M., Bergamaschi A., Salvi C., Palmieri C., Giro I., De Salvo Fallocco F.S., Neri A., Torriero A., Magrini A., Pietroiusti A.</p>	182
<p>SP9 EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE</p>	177	<p>SPT0 RISCHI LAVORATIVI E PREVENZIONE</p>	183
<p>I RISCHI CANCEROGENETICI DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI FALEGNAMERIA E RESTAURO DELLE SCUOLE PROFESSIONALI: PROBLEMATICITÀ E RUOLO DEL MEDICO DEL LAVORO D'Orso M.I., Gallo E., Riva M.A., Cesana G., Zaniboni A.</p>	177	<p>TOPICS DELLA LETTERATURA SULLE AGGRESSIONI A DANNO DEGLI OPERATORI OSPEDALIERI DEI DIPARTIMENTI DI EMERGENZA D'Ettore G., Pellicani V., Mazzotta M.</p>	183
<p>OSSERVAZIONI E CRITICITÀ TRA DIRETTIVA EUROPEA 2013/59/EURATOM E LEGGE REGIONE PUGLIA 30/2016 PER L'ESPOSIZIONE A RADIAZIONE NATURALE DERIVANTE DAL RADON: SPUNTI DI RIFLESSIONE NELL'OTTICA DELL'AGGIORNAMENTO E COERENZA NORMATIVA Falco S., Del Rosso A., Verderosa L., Napolano F., Ferrannini A., Dario R., Di Leone G.</p>	177	<p>EPIDEMIOLOGIA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO OGGETTO DI INDAGINE EFFETTUATA DAL SERVIZIO PISAL DELL'ASP DI CATANZARO Ciaccio E., Ciconte E.A.R., Pirrone R., Chiappetta A.</p>	184
<p>INCIDENZA DELLA PATOLOGIA TUMORALE IN UNA COORTE DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI FITOFARMACI IN PROVINCIA DI RAGUSA, ITALIA Arrabito G., Cascone G., Dore S., Spata E., Ravalli P.C., Tumino R., Morana G., Miceli G.</p>	178	<p>LA MEDICINA DEL LAVORO FRANCESE: UN MODELLO DA IMITARE? Mirisola C., Lo Izzo A., Ramistella E., De Rosa A.</p>	184
<p>RISCHIO DI LINFOMA E SUOI SOTTOTIPI IN RELAZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE Ursi M., Satta G., Noli M., Aresti C., Meloni F., Cocco P.</p>	178	<p>IL RUOLO CENTRALE DELLA TRAVEL CLINIC NELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO, L'ESPERIENZA DEL CESMET Meo P., Sanasi S., Talone C., Tarsitani G.</p>	185
<p>ESISTE UNA RELAZIONE TRA ATTIVITÀ PROFESSIONALI, ESPOSIZIONI OCCUPAZIONALI E FENOTIPO CLINICO DELLA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA? Stella M.C., Garzillo E.M., La Rezza A.R., Lauro A., Lamberti M., Miraglia N.</p>	179	<p>MEDICO DI MEDICINA GENERALE TRA PAZIENTE E COMPUTER: DUE RAPPORTI IN CONFLITTO TRA LORO. UNA PROPOSTA PER CONCILIARE LE DUE MANSIONI Caretta D.</p>	185
		<p>ALCOL E LAVORO: UN'INDAGINE CONOSCITIVA Persechino B., Rondinone B.M., Fortuna G., Valenti A., Iavicoli S.</p>	186

(segue)

SP9 EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE

I RISCHI CANCEROGENETICI DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI FALEGNAMERIA E RESTAURO DELLE SCUOLE PROFESSIONALI: PROBLEMATICITÀ E RUOLO DEL MEDICO DEL LAVORO

D'Orso M.I.*^[1], Gallo E.^[2], Riva M.A.^[3], Cesana G.^[1], Zaniboni A.^[4]

^[1]Università di Milano Bicocca ~ Monza, ^[2]Synlab Italia ~ Monza, ^[3]ASST Monza Ospedale San Gerardo ~ Monza, ^[4]Consorzio Sviluppo Medicina Occupazionale ed Ambientale ~ Monza

La normativa che tutela la salute dei lavoratori/studenti minorenni è assai articolata e diversificata anche su base regionale. Tale situazione è stata complicata dalle recenti modifiche introdotte nell'ordinamento scolastico nazionale (1,2,3). Ciò sembra poter creare una possibile fonte di rischi addizionali per tali lavoratori, particolarmente sensibili per la loro giovane età.

La ricerca si propone di approfondire la adeguatezza del sistema prevenzionistico negli Istituti scolastici ove sono presenti insegnamenti di formazione teorica e pratica alle lavorazioni del legno, di verificare la possibile presenza di rischi per la salute e la sicurezza non adeguatamente indagati con particolare attenzione a quelli cancerogenetici.

Nel biennio 2015-2016 si è condotta una ricerca in 12 Scuole/Istituti Superiori con attività formative professionalizzanti inserite nel Comparto Lavorazioni del Legno nelle quali erano impegnati 1673 studenti e 54 docenti. In tali enti si sono analizzati per docenti e studenti i D.V.R., con particolare attenzione ai rischi cancerogenetici, alla dotazione di D.P.I. ed al loro effettivo utilizzo, alla formazione per i rischi specifici, alla sorveglianza sanitaria effettuata con le sue risultanze, agli eventuali infortuni o malattie professionali segnalate.

In 5 D.V.R. il rischio cancerogeno non era stato valutato. In 3 Istituti non era presente il Medico del Lavoro poiché non ritenuto necessario nei D.V.R. Solo in due Istituti è stata effettuata una indagine di igiene industriale inerente la possibile esposizione a polveri di legno di studenti e docenti. Si riportano i dati relativi alla sorveglianza sanitaria ed ai suoi esiti e le percentuali di adeguatezza e di effettivo utilizzo dei D.P.I. in dotazione. Nella maggioranza degli Istituti non erano presenti aspirazioni ambientali o localizzate ove i cancerogeni erano utilizzati e, ove esse erano presenti, risultavano non correttamente utilizzate. Solo in 5 Istituti è stato possibile oggettivare la effettuazione di formazione specifica sui rischi inerenti salute e sicurezza delle attività didattiche e dei tirocini. Di tale formazione si riportano le caratteristiche ed i contenuti.

In considerazione della lunga latenza tra esposizione ai cancerogeni e possibili patologie ad essi conseguenti e considerando la giovane età degli esposti, si comprende come grave sia la situazione evidenziatasi per le possibili ricadute sulla salute degli studenti che potrebbero manifestarsi ben oltre la durata della loro formazione. Un più

esteso intervento della Disciplina nell'ambito scolastico professionale e in generale nel mondo della Scuola è auspicabile per garantire agli studenti una tutela della salute comparabile a quella alla quale avranno diritto entrati nel mondo del lavoro.

- 1) Decreto Legislativo 345/1999.
- 2) Decreto Legislativo 262/2000.
- 3) Decreto Legislativo 77/2005.

OSSERVAZIONI E CRITICITÀ TRA DIRETTIVA EUROPEA 2013/59/EURATOM E LEGGE REGIONE PUGLIA 30/2016 PER L'ESPOSIZIONE A RADIAZIONE NATURALE DERIVANTE DAL RADON: SPUNTI DI RIFLESSIONE NELL'OTTICA DELL'AGGIORNAMENTO E COERENZA NORMATIVA

Falco S.*^[1], Del Rosso A.^[1], Verderosa L.^[1], Napolano F.^[1], Ferrannini A.^[1], Dario R.^[2], Di Leone G.^[1]

^[1]ASL BA SPeSAL Area Nord ~ BARI, ^[2]AOU Policlinico Giovanni XXIII ~ Bari

L'esposizione a radon ed ai suoi prodotti di decadimento con emissione di radiazioni ionizzanti presenti nell'aria è stimata essere una delle principali cause di tumore polmonare, dopo il fumo di sigaretta, per l'esposizione di origine non sanitaria. Studi epidemiologici mondiali, sia su lavoratori professionalmente esposti (es. miniere sotterranee) che nella popolazione generale esposta nelle abitazioni, poste in suolo di zone già classificate a rischio e/o costruite con uso di materiali contaminati e cementi pozzolanici di origine vulcanica, hanno fornito stime dei rischi sanitari associati alla esposizione a radon.

Il quadro normativo italiano e regionale che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti è quanto meno variegato: dal D.lgs 230/95 e s.m.i. per gli obblighi dei datori di lavoro verso i lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti, alle Raccomandazioni ICRP (International Commission on Radiological Protection) n. 103 del 2007 per la protezione radiologica dell'uomo e dell'ambiente dalle radiazioni ionizzanti.

Parimenti va considerato il Piano Nazionale Radon, risalente al 2002, ed il successivo programma del 23 maggio 2004 con l'avvio del progetto di Piano Nazionale Radon per la riduzione del rischio di tumore polmonare in Italia.

Infine si segnala la pubblicazione in GUCE della Direttiva 2013/59/EURATOM il cui campo di applicazione è ampio, spaziando dalla fabbricazione, produzione, lavorazione, manipolazione e smaltimento di materiali radioattivi, sino alle attività umane implicanti la presenza di sorgenti di radiazioni naturali, che determinano un significativo aumento dell'esposizione ai lavoratori o di individui della popolazione.

Si precisa che gli stati membri della Comunità potranno conformarsi alla direttiva entro il 6 febbraio 2018.

In questo quadro normativo si colloca la recente Legge Regionale n. 30 emanata dalla Regione Puglia il 3 novembre 2016 in materia di riduzione della esposizione alla